

Ivrea 12 settembre 2011.

IMMOBILI - Catasto

Fabbricati rurali - Iscrizione al catasto fabbricati - Domanda di variazione della categoria catastale - Termine del 30.9.2011 Decreto attuativo in corso di predisposizione (risposta a interrogazione parlamentare 7.9.2011 n. 5-05278)

A seguito della mancata pubblicazione il decreto dell'Economia e delle Finanze contenete le soluzioni operative per l'Agenzia del Territorio di cui alla possibilità, per tutti i proprietari di fabbricati rurali dotati di rendita, non censiti nella categoria A/6 o D/10, oppure ancora iscritti al Catasto dei terreni ma nel frattempo variati nell'intestazione (compravendite, successioni, donazioni, ecc.) ovvero modificati nello stato (fusioni, frazionamenti, ampliamenti, cambio d'uso), di poter procedere, **entro il 30.9.2011**, ad una denuncia di variazione accatastandoli nelle predette categorie è stata avanzata un'interrogazione parlamentare.

Nella risposta all'interrogazione parlamentare 7.9.2011 n. 5-05278 viene reso noto che lo schema di decreto dell'Economia con il quale dovranno essere stabilite le modalità applicative e la documentazione necessaria per procedere alla riclassificazione catastale degli immobili rurali (art. 7 co. 2-quater del DL 70/2011, c.d. "Decreto Sviluppo") è stato predisposto ed è all'esame dei diversi Uffici competenti dell'Amministrazione finanziaria.

L'accatastamento diverso dalle categorie A/6 oppure D/10 comporta quotidianamente problemi fiscali ed in particolar modo ai fini dell'esclusione dal pagamento dell'ICI.

Permangono, in attesa della pubblicazione del provvedimento, delle difficoltà con riferimento alle abitazioni rurali censite nelle categorie A/2, A/3, A/7, in quanto nella categoria A/6 mancano le tariffe d'estimo proporzionali ai valori di mercato del biennio censuario 1988-89, poichè non esistono le unità tipo di riferimento per effettuare il classamento per comparazione.

Interrogazione parlamentare 7.9.2011 n. 5-05278

Dr. Stefano M. Perego
a cura del Centro Studi CSC